



Comune di
Margherita di Savoia



Comune di
San Ferdinando di Puglia



Comune di
Trinitapoli

Prot. 16222 del 18.07.2024

AMBITO TAVOLIERE MERIDIONALE

AVVISO PUBBLICO

L'Ambito Tavoliere Meridionale, in esecuzione a quanto previsto dal V Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022-2024, dal Piano Regionale per la Non Autosufficienza 2022-2024, approvato con Delibera di G.R. n. 318 del 13/03/2023 e dal vigente Piano Sociale di Zona rende noto che è indetto l'Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze di accesso al servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) e al servizio di Assistenza Domiciliare (SAD).

Detti servizi, si ispirano, in particolare, ai principi sanciti dalla L.104 del 5/2/1992 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con handicap (art.26 comma 2), dalla L.R. n.19/2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia" e dal Reg. Reg. 4/2007.

Art. 1 – Finalità dei servizi

L'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) ART.88 Reg. Reg. 4/2007 è un servizio prestato al domicilio dei cittadini residenti nei Comuni dell'Ambito Tavoliere Meridionale, finalizzato a promuovere la permanenza del beneficiario all'interno del proprio ambiente di vita, l'autonomia personale e sociale e a supportare la famiglia nell'eccessivo carico assistenziale, riducendo il ricorso ai ricoveri impropri e all'istituzionalizzazione.

Caratteristica essenziale del servizio è l'unitarietà dell'intervento che assicura prestazioni socio-assistenziali e socio-sanitarie in forma integrata attraverso la compresenza presso il domicilio dell'utente di operatori sanitari (infermieri, terapisti,..) e operatori sociali (operatori socio-sanitari, ausiliari, assistenti sociali), secondo Progetti Assistenziali Individualizzati (PAI) predisposti sulla base di valutazioni multi professionali dell'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM).

Il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) ART. 87 Reg. Reg. 4/2007 è rivolto ad anziani ultrasessantacinquenni, disabili di età compresa tra 0 e 64 anni con limitata autonomia che vivono da soli e/o che vivono in famiglia non sufficientemente in grado di assicurare l'assistenza per la cura e l'igiene della persona e della casa. Altresì a famiglie che presentano un disagio di tipo psicosociale.

La finalità del Servizio è quella di favorire la permanenza della persona nel suo ambiente di vita, abitativo e sociale, ridurre il ricorso a forme di istituzionalizzazione, promuovere processi di risocializzazione, favorire la messa in rete delle risorse sociali e familiari.



Comune di
Margherita di Savoia



Comune di
San Ferdinando di Puglia



Comune di
Trinitapoli

Art. 2 – Destinatari

L'accesso è riservato ai cittadini residenti nei Comuni dell'Ambito Tavoliere Meridionale.

Sono destinatari del servizio **SAD** i cittadini che si trovano in situazioni di disagio per precarietà dello stato di salute, limitata autonomia per patologie psico-fisiche, assenza o fragilità della rete familiare, aggravata da limitato reddito, in condizioni di fragilità e limitazione temporanea dell'autonomia.

In particolare i soggetti che si trovino nelle seguenti condizioni:

- anziani in età pensionabile secondo la normativa vigente, parzialmente autosufficienti, con difficoltà di ordine igienico-sanitario, relazionale, sociale o di isolamento;
- disabili adulti con difficoltà di ordine igienico-sanitario, relazionale, sociale o di isolamento;
- soggetti con temporanea inabilità non grave, privi di rete familiare;
- nuclei familiari in temporanea difficoltà per eventi non prevedibili ed eccezionali (malattia, inabilità temporanea, decesso di un componente della famiglia, provvedimenti di A.G., ecc.);

Sono destinatari del servizio **ADI** i cittadini in condizioni di non autosufficienza, derivante da condizioni critiche di bisogno socio-sanitario ed in particolare pazienti che si trovano nelle seguenti condizioni:

- anziani in età pensionabile, secondo la normativa vigente, con malattie croniche e invalidanti, in condizione di non autosufficienza ("anziani fragili") privi di un'adeguata rete di supporto familiare/sociale;
- anziani e disabili fisici in condizione di grave complessità assistenziale;
- soggetti affetti da pluri - patologie e patologie cronic-degenerative che determinano limitazione o perdita della autonomia, ovvero da patologie acute temporaneamente invalidanti trattabili a domicilio;
- pazienti in dimissione socio-sanitaria protetta da reparti ospedalieri - affetti da patologie oncologiche in fase avanzata.

Art. 3 – Prestazioni

Le prestazioni di assistenza domiciliare saranno erogate sulla base di apposito Progetto Assistenziale Individualizzato (di seguito denominato PAI) in un'ottica di promozione della persona e della rete familiare e/o di riferimento, e non di sostituzione.

Prestazioni di tipo domestico consistenti in:

- Cura delle condizioni igieniche degli ambienti di vita primari della persona (camera da letto, cucina, bagno);
- Preparazione dei pasti;
- Assistenza nell'organizzazione dell'attività domestica;
- Spesa e commissioni varie;

Prestazioni di aiuto personale consistenti in:

- Igiene personale o totale della persona a letto e non;
- Mobilizzazione della persona costretta a letto;



Comune di
Margherita di Savoia



Comune di
San Ferdinando di Puglia



Comune di
Trinitapoli

- Vestizione dell'utente, cura della persona;
- Indicazione sull'applicazione di corrette norme igienico-sanitarie;
- Rilevazione della temperatura,
- Assistenza nell'assunzione di terapie farmacologiche;
- Aiuto ad una corretta assunzione dei pasti;
- Alimentazione a letto;

Altre prestazioni consistenti in:

- ritiro ricette e farmaci
- pagamento utenze
- spesa per approvvigionamento di beni di consumo (nei casi in cui non sia possibile attivare altre forme di risposta);
- supporto/accompagnamento a visite mediche e controlli, per disbrigo pratiche (es. pagamenti bollettini postali, adempimenti burocratici in genere), e altre esigenze per le quali non sia possibile attivare altre forme di risposta in assenza di sostegni parentali e etero parentali; l'attività di supporto comprende anche l'assistenza per la corretta assunzione delle prescrizioni farmacologiche, opportuna segnalazione al medico e/ o ai familiari e/o al Pronto Soccorso.
- cura dei rapporti con i familiari e la comunità; visite in ospedale o in altre strutture ubicate fuori territorio dell'Ambito
- cura dei rapporti con i familiari e la comunità; visite in ospedale o in altre strutture ubicate fuori territorio dell'Ambito;
- sostegno per l'inserimento in attività sociali e in ambiente esterno;
- altre prestazioni, secondo il piano individuale di assistenza compatibile con le mansioni dell'operatore, ivi comprese prestazioni di pronto intervento e il monitoraggio della persona disabile, di cui l'assistente domiciliare si occupa;
- assistenza per ricoveri ospedalieri urgenti in caso di utenti soli.

Art. 4 – Progetto assistenziale individualizzato (PAI)

Il PAI, limitatamente alle prestazioni di competenza dell'Ambito, dovrà essere redatto secondo il modello predisposto dall'Ambito stesso e sottoscritto dal beneficiario o dall' eventuale rappresentante legale e dalla coordinatrice del Servizio dell'Ambito.

Dovrà prevedere, in particolare, gli obiettivi dell'intervento, le prestazioni e le verifiche con i relativi tempi e l'eventuale compartecipazione a carico dell'utente.

Per la determinazione delle ore di servizio, il Servizio Sociale dovrà utilizzare una apposita scheda interna definita dall'Ambito (scheda ore), che tiene conto, in particolare, dei seguenti fattori: autonomia personale, condizione relazionale e tipologia di prestazione richiesta.

Relativamente al Servizio SAD, il PAI ha validità massima di 12 mesi dall'attivazione, mentre per il Servizio ADI, il PAI dovrà essere redatto in conformità alle indicazioni regionali e agli eventuali accordi con la ASL.



Comune di
Margherita di Savoia



Comune di
San Ferdinando di Puglia



Comune di
Trinitapoli

Art. 5 – Criteri di valutazione, formazione graduatoria e ammissione al servizio

L'Unità di Valutazione di Ambito provvede a redigere apposita graduatoria di accesso dei richiedenti al Servizio applicando i seguenti criteri di selezione:

- valutazione della composizione del nucleo familiare (max 30 punti);**
- disponibilità di una rete parentale a prestare assistenza (max 15 punti);**
- ordine decrescente di reddito ISEE del richiedente (max 55 punti).**

Per ogni criterio verrà assegnato un punteggio come da griglia di seguito indicata, in base al quale si determinerà la posizione nella graduatoria/lista di attesa:

a) valutazione della composizione del nucleo familiare, come risultante da attestazione DSU-ISEE in corso di validità alla data di presentazione della domanda (punteggio da 0 a 30 punti):

- presenza di 3 o più familiari conviventi = 0 punti;
- presenza di 2 familiari conviventi = 15 punti;
- presenza di 1 solo familiare convivente = 25 punti;
- persona sola = 30 punti;

b) disponibilità di una rete parentale (punteggio da 0 a 15 punti):

- presenza di almeno 2 familiari nella possibilità di prestare assistenza = 0;
- presenza di 1 familiare nella possibilità di prestare assistenza = 10;
- persona senza rete familiare = 15;

c) ordine crescente di reddito ISEE del richiedente (punteggio da 0-55 punti):

- Isee superiore a € 30.000 = 0;
- Isee compreso tra € 12.001 - € 15.000 = 15;
- Isee compreso tra € 9.001 - € 12.000 = 25;
- Isee compreso tra € 6.001 - € 9.000 = 35;
- Isee compreso tra € 3.001 - € 6.000 = 45;
- Isee inferiore a € 3.000 = 55.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare integrata (ADI) e di Assistenza Domiciliare (SAD) è assicurato ai cittadini collocati utilmente nelle graduatorie sopra citate nella misura consentita dalle risorse finanziarie disponibili. Le graduatorie sono aperte, soggette a scorrimento e a revisione trimestrale.

La definizione delle ore settimanali delle prestazioni, decisa in sede di Unità di Valutazione di Ambito, è correlata agli obiettivi di servizio e alle disponibilità finanziarie, in relazione alle previsioni contenute nel Piano Sociale di Zona.



Comune di
Margherita di Savoia



Comune di
San Ferdinando di Puglia



Comune di
Trinitapoli

Art. 6 - Compartecipazione al costo del servizio da parte degli utenti

Trattandosi di servizi a domanda individuale è prevista la compartecipazione alla spesa da parte dei beneficiari.

Tale compartecipazione è diversificata in base alla situazione economica equivalente (ISEE) del nucleo familiare del beneficiario e si riferisce alle sole prestazioni a carattere socio-assistenziale a carico dei Comuni dell'Ambito Territoriale.

Secondo quanto previsto dal Regolamento Unico per l'accesso alle prestazioni e la compartecipazione finanziaria degli utenti al costo delle prestazioni dell'Ambito Territoriale, coerentemente a quanto stabilito dal Regolamento Regionale n.4/2007 e s.m.i. in relazione ai criteri per la compartecipazione alle spese da parte degli utenti, la soglia al di sotto della quale il beneficiario del servizio è esentato da ogni forma di compartecipazione al costo dello stesso è individuata in un valore dell'ISEE di **€ 7.5000,00**.

La soglia ISEE al di sopra della quale il beneficiario del Servizio è tenuto a corrispondere per intero il costo del servizio è di **€ 30.000,00**.

La determinazione della tariffa a carico del beneficiario tiene conto:

- del complessivo numero di ore di assistenza effettivamente usufruite dall'utente;
- dall'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE).

Per qualsiasi valore dell'ISEE compreso tra la soglia minima di €7.500,00 e massima di €30.000,00 il beneficiario è tenuto a corrispondere una quota agevolata di compartecipazione oraria che potrà variare da un minimo del 10% di compartecipazione fino ad un contributo massimo pari al 65% del costo orario del servizio così come definito nel contratto di affidamento dello stesso.

La determinazione di tale quota avverrà con il sistema della "tariffa lineare", procedendo all'assegnazione di livelli progressivi di compartecipazione strettamente correlati alla situazione economica del richiedente.

Per valori dell'ISEE superiori a €30.000,00 il beneficiario sarà tenuto a corrispondere per intero il costo orario del servizio pari a €20,82;

La quota di compartecipazione prevista sarà corrisposta dall'utente direttamente con il proprio reddito e/o con il contributo dei parenti obbligati ai sensi dell'art. 433 del Codice Civile anche se non conviventi.

Art. 8 - Incompatibilità

Il Servizio di Assistenza Domiciliare è incompatibile con i seguenti interventi di sostegno alla domiciliarità:

- Buoni Servizio Regionali Anziani e Disabili;
- PROVI;
- Patto di Cura;



Comune di
Margherita di Savoia



Comune di
San Ferdinando di Puglia



Comune di
Trinitapoli

- Eventuali altri sostegni di natura economica, a carattere nazionale o regionale, finalizzati alla cura anche in regime domiciliare.

Art. 9 Sospensione e cessazione

Il Servizio può essere sospeso o ridotto temporaneamente, su richiesta presentata al Servizio Sociale Professionale dei Comuni di residenza, da parte dell'utente o di un suo familiare, specificando il periodo e le motivazioni.

La sospensione temporanea del Servizio, in ogni caso, non potrà superar il periodo di 30 giorni, in caso contrario il cittadino dovrà procedere a presentare nuova istanza di ammissione al beneficio. Le ore non erogate durante il periodo di sospensione non potranno essere recuperate.

Art. 10 Cessazione

Il Servizio può cessare, su richiesta specifica dell'utente o di un suo delegato presentata al Servizio Sociale Professionale del Comune di residenza nei seguenti casi:

- Rinuncia scritta da parte dell'utente;
- Decesso;
- Ricovero prolungato in struttura superiore ai 30 giorni,
- Sospensione prolungata in struttura superiore ai 30 giorni;

Inoltre il Servizio può cessare su iniziativa del Servizio Sociale Professionale per i seguenti motivi:

- Qualora vengano meno i requisiti di ammissione,
- In caso di mancato pagamento o ritardo della quota di compartecipazione superiore a 60 giorni;

Art. 11 Controlli

L'Ambito Territoriale, per il tramite del Servizio Sociale Professionale dei Comuni di residenza, potrà effettuare controlli, anche a campione, attraverso una visita domiciliare/altro finalizzati alla verifica dei requisiti di ammissione al nonché alla verifica delle effettive condizioni di vita del potenziale beneficiario del Servizio.

L'Ambito Territoriale, per il tramite dell'Ufficio Servizi Sociali dei Comuni dell'Ambito, potrà svolgere con ogni mezzo a disposizione tutti gli accertamenti che riterrà opportuni sulla situazione familiare, reddituale e patrimoniale dei richiedenti.

Art. 12 - Modalità e presentazione delle domande

Per accedere al Servizio di Assistenza Domiciliare, è necessario presentare una domanda, redatta su apposita modulistica predisposta dall'Ufficio di Piano dell'Ambito Tavoliere Meridionale.

La domanda di accesso deve essere corredata, ai sensi della normativa vigente, dalla seguente documentazione:



Comune di
Margherita di Savoia



Comune di
San Ferdinando di Puglia



Comune di
Trinitapoli

- autocertificazione relativa alla composizione anagrafica del nucleo familiare dell'utente;
- attestazione ISEE in corso di validità del nucleo familiare dell'utente o ISEE socio-sanitario ristretto;
- copia del documento di riconoscimento in corso di validità del beneficiario e della persona che firma l'istanza per impedimento del richiedente;
- eventuali verbali delle Commissioni Sanitarie (invalidità civile);
- eventuale verbale relativo alla L. 104/92;
- certificazione rilasciata dal Medico di Medicina Generale o Pediatra di Libera Scelta, attestante la condizione di non autosufficienza;
- eventuali certificati medici attestanti patologie psichiatriche;
- ogni altra documentazione ritenuta utile e finalizzata ad una corretta valutazione dei bisogni dell'utente e del nucleo familiare convivente.

Le domande dovranno essere inoltrate all'Ufficio di Piano del Comune di San Ferdinando di Puglia capofila dell'Ambito Tavoliere Meridionale al seguente indirizzo pec protocollo@pec.comune.sanferdinandodipuglia.bt.it

oppure consegnate presso l'Ufficio dei Servizi Sociali dei Comuni di propria residenza.

L'Ufficio di Piano provvederà all'istruttoria, alla verifica della documentazione e del possesso dei requisiti di accesso e a richiedere eventuali integrazioni.

Le domande accolte saranno trasmesse al Distretto Socio Sanitario per la valutazione di ammissibilità da parte dell'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM) dell'Ambito territoriale e la conseguente definizione del Progetto Assistenziale Personalizzato (PAI).

Al fine di dare avvio al Servizio le domande potranno essere inoltrate entro il 07.08.2024.

Le domande presentate oltre la data di scadenza del bando, trattandosi di una graduatoria aperta e soggetta ad aggiornamento trimestrale, saranno comunque ammesse.

La modulistica è disponibile presso:

1. gli uffici di servizio sociale del Comune di residenza;
 2. le sedi del Distretto socio-sanitario;
 3. scaricabile dai siti Istituzionali dei Comuni dell'Ambito Tavoliere Meridionale.
- www.comune.margheritadisavoia.bt.it
 - www.comune.sanferdinandodipuglia.bt.it
 - www.comune.trinitapoli.bt.it

Per informazioni:

- Ufficio Servizi Sociali del Comune di Margherita di Savoia Tel. 0883/659207/659153
- Ufficio Servizi Sociali del Comune di San Ferdinando di Puglia Tel. 0883/626218/626232
- Ufficio Servizi Sociali del Comune di Trinitapoli: Tel. 0883/636336/35

San Ferdinando di Puglia, 18.07.2024

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
Dott.ssa M. Giulia Distasi